

INTORNO AL GIARDINO

AUTUNNO
2023

Moduli naturali in giardino

Piccoli giardini, grandi progetti

Benessere per il corpo e lo spirito

Gli alberi del futuro

Progettare con le piante

Numerosi studi attestano l'importanza di un giardino quale luogo in cui rifugiarsi e rilassarsi, nonché i suoi benefici per il benessere personale. Il valore di un ambiente verde è oggi riconosciuto anche alla luce delle sfide globali come i mutamenti climatici e la diminuzione della biodiversità. I tempi in cui i giardini venivano decorati sconsideratamente con un po' di vegetazione sono finiti. La densificazione urbana è inoltre meglio accettata se vengono creati spazi verdi con una qualità abitativa elevata, e riqualificati quelli esistenti.

Il giardino residenziale realizzato in modo formale e in parte minimalista, così come le superfici ordinate e funzionali rimangono una parte importante della progettazione e hanno diritto di esistere, tuttavia gli stili romantico e naturale sono sempre più richiesti. Accanto a realizzazioni con forme e strutture geometriche, troviamo vieppiù anche giardini dinamici lasciati quasi allo stato spontaneo dove, come in natura, crescono molteplici piante variopinte. Natura e creatività si combinano per creare vere e proprie opere d'arte variegata e vivaci.

MODULI NATURALI IN GIARDINO

Bastano pochi e semplici elementi per trasformare un giardino in un ecosistema prezioso per la flora e la fauna, e riportare così negli abitati il ronzio degli insetti, il cinguettio degli uccelli e la diversità vegetale.

In controtendenza rispetto alla realizzazione di giardini caratterizzati da forme geometriche, linee e aree ben definite, stanno tornando in auge spazi naturali dinamici e selvaggi. Per promuovere questi preziosi habitat senza tuttavia rinunciare ad allestimenti ben curati, JardinSuisse ha ideato i moduli naturali integrabili e combinabili a piacimento, una soluzione semplice e personalizzabile. Ogni modulo ha le sue peculiarità e favorisce a suo modo la biodiversità. Secondo la località, la superficie a disposizione e le preferenze individuali, è possibile impiegarne più di uno.

Combinando ecologia e design, i moduli naturali puntano sull'insediamento di piante e animali indigeni negli spazi verdi pubblici e privati senza rivoluzionare le installazioni esistenti. Così, un prato arricchito con una fascia di erbe e fiori variopinti che attirano e nutrono api selvatiche, farfalle e altri insetti, un'aiuola per farfalle accanto alla recinzione o una cassetta per uccelli in un angolo valorizzano il giardino e invitano all'osservazione.

Anche balconi e terrazze possono contribuire alla biodiversità nelle zone abitate, per esempio con una piccola aiuola per farfalle



MODULI NATURALI

o di erbe selvatiche in un vaso oppure in una cassetta sopraelevata che, oltre a stimolare tutti i sensi, è un prezioso habitat per molte creature.

I moduli naturali sono semplici elementi che portano vita nel vostro giardino, offrono un habitat e nutrimento a numerosi animali e piante, e sono adatti a qualsiasi stile. In alcuni casi basta il balcone o il davanzale di una finestra. Sono facili da realizzare, occupano poco spazio e sono combinabili.

Potete scegliere per esempio tra nidi per api selvatiche, aiuole di arbusti selvatici, cassette per pipistrelli, siepi di legname o muri a secco.

Gli specialisti del settore verde sono volentieri a disposizione per consigliarvi: www.il-vostro-giardiniere.ch

Maggiori informazioni:
www.naturmodule.ch/it



Con i moduli naturali, trasformate facilmente i vostri spazi esterni in habitat per piante e animali.

PICCOLI GIARDINI, GRANDI PROGETTI

I giardini di grandi dimensioni sono rari, ma ciò non significa dover per forza rinunciare a uno spazio verde variegato: con una pianificazione accurata è possibile creare un'oasi anche in formato ridotto.

Non tutte le proprietà hanno prati sconfinati, aiuole colorate e alberi secolari, anzi, attualmente la tendenza è alla densificazione urbana e all'ottimizzazione degli spazi. Con una pianificazione accurata, un tocco raffinato e le piante adatte, anche i giardini più piccoli e le terrazze nelle città possono però essere sfruttati e valorizzati al meglio. Più lo spazio è ristretto, più sono importanti un'attenta progettazione e una struttura che metta in risalto il giardino senza sovraccaricarlo né dare l'impressione di disordine.

Dato che un giardino con vari scenari è percepito come più grande, è necessario creare zone diverse, un principio da applicare pure a quelli piccoli in modo che non siano abbracciabili con un solo sguardo e sembrano più complessi e misteriosi. Anche la simmetria ha un effetto ingrandente, mentre figure geometriche dritte o ricorrenti trasmettono calma e armonia. Elementi decorativi e vegetali scelti con cura e posizionati a intervalli regolari, per esempio una fila di piante legnose o una cornice verde uniforme e armonica, attirano lo sguardo e conferiscono al contempo un senso di ampiezza. In questo modo, nonostante la suddivisione



degli spazi il giardino risulta omogeneo. Anche la terza dimensione può contribuire a far sembrare più ampio uno spazio e ad aumentarne la diversità, per esempio giocando, laddove le condizioni topografiche lo permettono, con vari livelli: bastano due-tre gradini per ottenere zone rialzate o abbassate e separare in modo netto un'area. Profondità e spazialità sono altrettanto decisive. La prima può essere ottenuta sfruttando in modo mirato la prospettiva e le linee diagonali, ovvero la distanza più lunga di uno spazio quadrato o rettangolare. L'a-

rea sembra più grande se vi si snoda un sentiero sinuoso. Può risultare utile, infine, includere l'ambiente circostante, nonché sfruttare elementi che attirano lo sguardo con un gioco *vedo non vedo* così da avere sempre nuovi scorci da ammirare e vivere esperienze sensoriali sorprendenti.



Nell'era della densificazione urbana, i giardini tendono a essere più piccoli. Ciò non significa che non possano essere armoniosi e accoglienti.

BENESSERE PER IL CORPO E LO SPIRITO

Ora più che mai, un giardino è un luogo di benessere, dove staccare la spina e rilassarsi. Bastano pochi interventi per trasformare uno spazio verde in un'oasi rigenerante dal sapore vacanziero.

Un giardino dai colori e dai profumi intensi risveglia i sensi e invita a rilassarsi, ma può anche offrire gli ingredienti vegetali necessari per favorire il benessere fisico. I professionisti del verde sfruttano le attuali possibilità di progettazione per trasformare con pochi interventi strutturali i nostri spazi esterni in vere e proprie oasi dove rallentare, respirare e ritrovare le forze, per esempio godendosi una doccia dal design raffinato, una vasca idromassaggio in legno o un'incantevole nicchia con attrezzature sportive.

Per sentirsi in vacanza, non c'è niente di meglio di uno specchio d'acqua perfettamente integrato nel giardino per regalare l'agognato sollievo dopo un'intensa giornata di lavoro. Una piscina, uno stagno balneabile o un laghetto naturale, ma anche vasche o fontane più piccole, offrono un piacevole refrigerio e una prospettiva insolita da cui ammirare il proprio giardino.

Anche una sauna contribuisce ad arricchire l'esperienza casalinga all'aria aperta grazie ai numerosi stili disponibili: dalla casetta in legno in stile nordico alle strutture in calcestruzzo, eternit, acciaio e vetro, non sono posti limiti alla creatività. E



chi ama combinare relax e attività fisica può optare per attrezzature sportive permanenti per l'esterno con le quali allenare forza, resistenza e mobilità immersi nella natura tra il cinguettio degli uccelli e il profumo dei fiori.

Dal salotto all'aperto con mobili coordinati all'angolo benessere con piscina e solarium, oggi va per la maggiore tutto ciò che consente di sentirsi in vacanza anche nel proprio giardino.



GLI ALBERI DEL FUTURO

Le tradizionali piante da giardino sono messe a dura prova da sfide climatiche come siccità e canicole, in particolare negli abitati.

La crescente urbanizzazione e densificazione, l'impermeabilizzazione del suolo e i cambiamenti climatici sono all'origine di un aumento delle temperature negli abitati, soprattutto nei centro città. Gli alberi possono contribuire a contrastare questo fenomeno e migliorare il microclima, ma solo se sono in buone condizioni. Molte delle specie in vendita da decenni nei vivai e presenti nei nostri giardini soffrono i mutamenti climatici, mentre altre possono avere meno problemi. Sull'Altopiano, per esempio, se i faggi sono al limite delle loro forze, le querce sopportano molto bene la siccità.

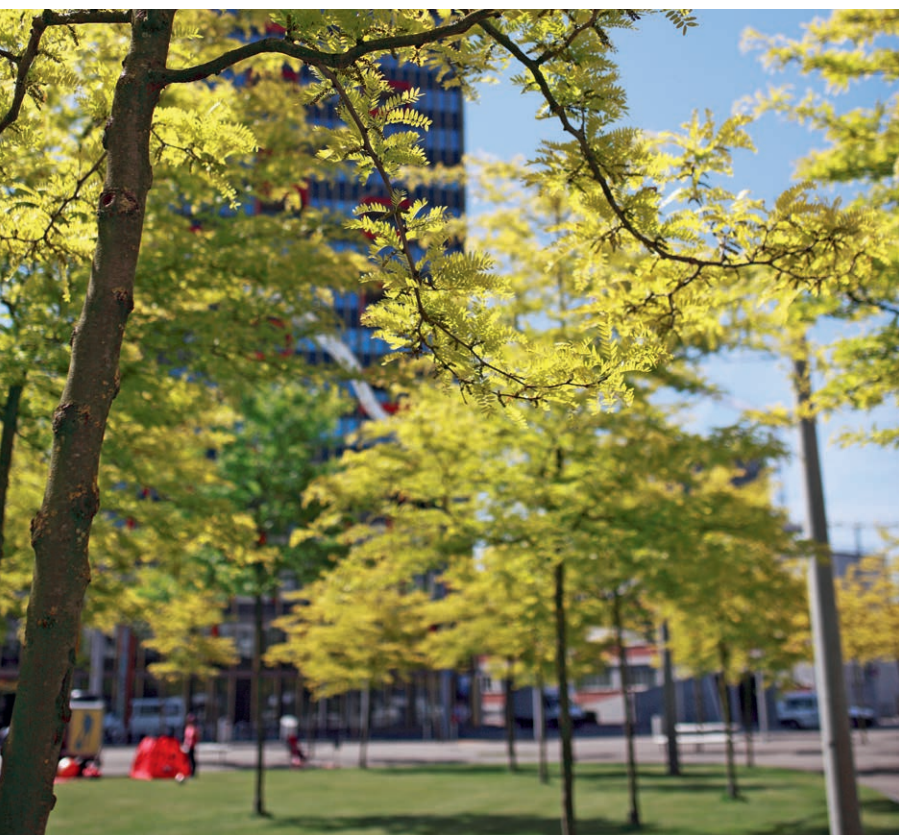
È dunque importante piantare specie resistenti, come quelle provenienti da regioni con inverni freddi ed estati calde e secche. Quelle sperimentali studiate da molti istituti europei di insegnamento e ricerca provengono principalmente dall'Europa sudorientale, dall'Asia occidentale e dal Nordamerica.



GLI ALBERI DEL FUTURO SONO RESISTENTI AL CLIMA

Lo spino di Giuda è un albero molto apprezzato per la sua caratteristica chioma.

Le seguenti specie di piante legnose hanno il potenziale per resistere ai cambiamenti climatici nelle zone urbane: parrotia (*Parrotia persica*), ginko (*Ginkgo biloba*), spino di Giuda (*Gleditsia triacanthos*), sofora del Giappone (*Sophora japonica*), acero (*Acer campestre* 'Elsrijk', *Acer platanoides* 'Cleveland' e 'Columnare'), paulonia (*Paulownia tomentosa*), storace (*Liquidambar styraciflua*), koelreuteria (*Koelreuteria paniculata*), carpino comune (*Carpinus betulus* 'Fastigiata'), bagolaro (*Celtis australis*), corniolo maschio (*Cornus mas*), nocciolo di Costantinopoli (*Corylus colurna*), frassino da manna (*Fraxinus ornus*), albero dei tulipani (*Liriodendron tulipifera*), carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), quercia cerro (*Quercus cerris*), quercia rovere (*Quercus petraea*), diverse varietà di sorbo (*Sorbus*), tiglio tomentoso (*Tilia tomentosa* 'Brabant'), pero corvino (*Amelanchier lamarckii*).

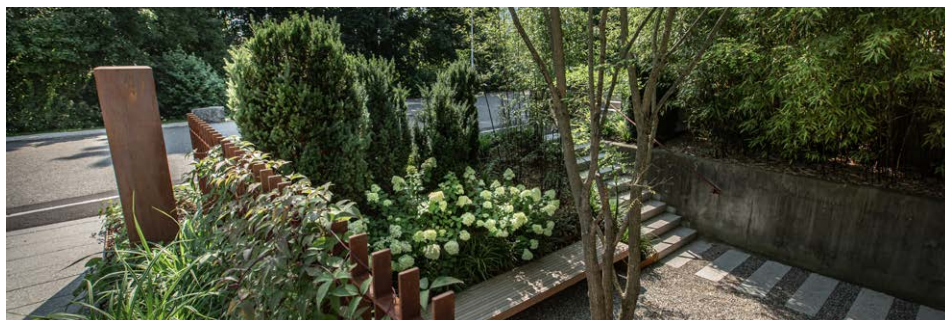


PROGETTARE CON LE PIANTE

Un'attenta pianificazione è fondamentale perché le piante siano l'anima del giardino, e restino sane e belle.

Una progettazione efficace deve puntare sull'interazione tra materiali, strutture e piante, e prestare la necessaria attenzione alla messa a dimora. Un impiego adeguato ed equilibrato delle piante conferisce omogeneità e carattere, e contribuisce a creare un giardino variegato. Per un effetto al contempo armonioso e ricco di contrasti basta abbinare una progettazione rigorosa a una vegetazione naturale, per esempio possenti pietre naturali e leggere piante erbacee, sentieri con piastrelle geometriche e legni dalle forme fantasiose o curiose. In breve, linee chiare e una varietà di forme e colori per un'immagine d'insieme armoniosa.

A una casa moderna dallo stile essenziale può per esempio essere abbinata una vegetazione selvaggia e dinamica. Siepi perfetta-



mente potate delimitano gli spazi e conferiscono geometria alla struttura, la cui rigidità può essere ammorbidita da aiuole di piante erbacee dalle forme e dai colori più disparati. Per combinazioni di grande effetto, è possibile giocare con il contrasto tra grezzo e liscio, per esempio accostando foglie larghe e lanceolate, lucide e opache, lisce e ruvide.

Anche nei giardini naturali possono trovare spazio raffinatezze paesaggistiche come forme geometriche insieme a linee morbide e a piante erbacee e legnose indigene. L'arte degli specialisti sta tutta nel saper armonizzare strutture ben definite e allestimenti naturali per un risultato al contempo selvaggio, sobrio e originale.

